

# SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Biotechnologie (classe L-2)

## Sommario

Premessa .....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) .....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS) .....	20
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS .....	36
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS .....	45
Commento agli indicatori .....	52

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie (L2)

Sede: Università della Campania 'L. Vanvitelli'

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) - Caserta**

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Roberto Fattorusso	(Presidente del CdS)
Prof. Paolo Pedone	(Responsabile del Riesame)
Anna Francesca Arricchiello	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Anna Messere	(Eventuali altri docenti del CdS)
Dr.ssa Silvana Esposito	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 22/04/2024 e il 29/04/2024

Oggetti della discussione:

Esame del nuovo Schema del rapporto del riesame; pianificazione del lavoro in previsione della redazione del Rapporto del riesame ciclico 2024 e suddivisione dei compiti tra i componenti (22 aprile 2024, Allegato 1);

Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di riesame; Analisi e discussione del documento (29 aprile 2024 Allegato 2):

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio aggregato di Biotecnologie e Molecular Biotechnology in data: 04/11/2024

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Il Presidente del CCdS ha illustrato nel dettaglio le caratteristiche, i punti di forza e le criticità evidenziati nel Rapporto di Riesame Ciclico 2020/2024. Il Consiglio dopo approfondita discussione ha approvato all'unanimità il documento.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, sono state approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono state identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

A partire dall'a.a. 2021/2022 il numero programmato per gli accessi è stato aumentato a 144 posti, previa valutazione delle risorse di docenza, strutturali e strumentali disponibili per l'organizzazione, la gestione ed il funzionamento del CdS. Tale decisione è stata condivisa con i portatori di interesse nell'ambito del Comitato di indirizzo dipartimentale.

In particolare, le periodiche consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni e di altri portatori di interesse hanno consentito di verificare il fabbisogno formativo in rapporto alle esigenze specifiche delle aziende del territorio e di ricevere da parte di alcuni portatori di interesse la disponibilità delle loro competenze specifiche e la possibilità di implementare le convenzioni finalizzate allo svolgimento di tirocini curriculari e stage post-laurea. Una proficua collaborazione con l'azienda ThermoFischer Scientific-Patheon, si è articolata anche nella partecipazione al progetto Clorofilla.

Nell'anno 2023 il Comitato di Indirizzo si è riunito in composizione ristretta con la dott.ssa Rossella Fasulo, presidentessa dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici della Campania, del direttore del Dipartimento, del Coordinatore del Dottorato in Scienze Biomolecolari e del Referente ai rapporti con il territorio del DiSTABiF per discutere l'offerta formativa del Corso di Studi in relazione anche al fabbisogno formativo e alle competenze richieste e alle prospettive occupazionali nelle aziende chimiche e biotecnologiche dei futuri laureati.

Dal 2018 è stato attivato il corso di Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology (classe LM9), interamente erogato in inglese, che si propone di offrire ai laureati in Biotecnologie una significativa e attraente opportunità per il prosieguo degli studi, che potrà fornire loro un titolo di studio molto ben spendibile nel mondo del lavoro, oltre a offrire un contesto di studio internazionale.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Istituzione di un Comitato d'indirizzo.
<b>Azioni intraprese</b>	L'esigenza di garantire un'alta qualità dell'offerta formativa del CdS ha richiesto una più costante consultazione con gli attori interni ed esterni all'Università (stakeholder), che ha prodotto come risultato l'istituzione e l'attivazione nell'a.a. 2019/20 di un comitato di indirizzo dipartimentale, al quale sono stati invitati a partecipare le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e degli ordini professionali
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Il CCdS in Biotecnologie ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato di Indirizzo convocate dal Dipartimento e talvolta ha organizzato ulteriori consultazioni con i rappresentati del Comitato di Indirizzo più direttamente interessati al progetto formativo del Corso di Laurea. L'azione correttiva può considerarsi pienamente realizzata, con la delibera dipartimentale n. 9 del 18 marzo 2024, che ha istituito, in luogo del Comitato di Indirizzo dipartimentale, specifici Comitati di Indirizzo per singoli CdS o gruppi di CdS affini.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	Mantenere un quadro aggiornato delle competenze richieste ai neolaureati in Biotecnologie per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro o l'eventuale iscrizione alla Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology
<b>Azioni intraprese</b>	Sulla base delle esigenze degli ultimi anni segnalate dalle aziende di settore che operano sempre più in contesti internazionali, e considerato il fenomeno di migrazione dei laureati in Biotecnologie verso università del nord o università straniere, è stato attivato un percorso di laurea magistrale erogato interamente in lingua inglese (Molecular Biotechnology) al fine di offrire ai laureati in Biotecnologie competenze e abilità tali da renderli più competitivi in contesti internazionali.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione correttiva può considerarsi pienamente realizzata.

**D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

**D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, sono state approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono state identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **Progettazione del CdS e consultazioni con gli stakeholder**

Breve Descrizione: **Consultazione con le organizzazioni rappresentative della professione sia in fase di Istituzione del corso che successive.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

**Scheda SUA/CdS 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri A1.a, A1.b**

Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FBiotecnologie%2FSUA%5FCdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*  
 Le relazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni sono continue e costanti al fine di promuovere ed eventualmente modulare il progetto formativo per renderlo coerente con le nuove esigenze culturali, scientifiche e sociali. Il corso triennale in Biotecnologie viene ancora accolto come un segmento fondamentale per la formazione di biotecnologhe e biotecnologi, che possano essere impiegati nei settori privati o pubblici della produzione, sviluppo e ricerca di beni e prodotti biotecnologici.
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi*



*compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, insieme agli esiti occupazionali dei laureati, sono al centro dell'attenzione del CCdS in Biotecnologie ed oggi si considerano pienamente soddisfatte.

Il laureato in Biotecnologie possiede infatti un'adeguata padronanza di metodologie e conoscenze necessarie per l'accesso al mondo del lavoro nei settori del controllo di prodotti biotecnologici, della ricerca su prodotti ottenuti con tecnologie ricombinanti, delle analisi di procedure per lo sviluppo di test diagnostici e dello sviluppo di strumenti bioinformatici di supporto ad attività di laboratorio. In tal modo il laureato in Biotecnologie potrà svolgere tali attività presso: laboratori di ricerca e sviluppo nei settori chimico, farmaceutico, della cosmetica e della diagnostica biotecnologica; Università; istituti CNR e altri istituti di ricerca pubblici e privati; enti ospedalieri; industrie biotecnologiche e farmaceutiche; enti preposti alla elaborazione di norme brevettuali per lo sfruttamento di prodotti e processi biotecnologici.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Dal 2019 si riunisce periodicamente il Comitato di Indirizzo del DiSTABiF.

Nel 2024, con la delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 marzo 2023, è stato istituito, in luogo del Comitato di indirizzo dipartimentale, il Comitato di indirizzo per i CdS in Biotecnologie, Molecular Biotechnology, Scienze Biologiche, Biologia e Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana è composto dai dottori: Rossella Fasulo, presidente dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici della Campania; Francesca Finelli, nutrizionista clinica; Vincenzo Cosimato, Dirigente Biologo Specialista in Patologia Clinica dell'ASL di Salerno e componente dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise; Maddalena Palmieri dirigente ricercatrice della Thermofischer di Ferentino; Assunta Marino dell'azienda Marino srl per le analisi e le ricerche alimentari e ambientali; Teresa Rosaria Verde dell'ARPA Campania; Giuliana Boccia della azienda Natieco srl; Annalisa Giordano, Biologa nutrizionista oncologico; Patrizia Stefanoni, funzionaria Biologa della Sezione Genetica Forense della Polizia di Stato; Antonella Petteruti, Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise e la dott.ssa Michela Petrazzuoli, biologa nutrizionista.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il CCdS discute ed approva collegialmente tutti i documenti di consultazione dei portatori di interesse e di analisi del monitoraggio dei dati relativi agli sbocchi professionali e all'eventuale proseguimento degli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology, interamente erogato in inglese. Tra le indicazioni offerte dal Comitato negli ultimi anni c'è sicuramente la considerazione che il proseguimento degli studi di un laureato in Biotecnologie nel corso di studi magistrale in Molecular Biotechnology è certamente molto ben considerato da tutte le principali parti interessate ai profili formativi in uscita. Inoltre, si continua a stimolare la possibilità che gli studenti facciano la loro esperienza di tirocinio curriculare presso aziende private o strutture pubbliche di ricerca.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante la quasi totalità dei laureati in Biotecnologie prosegua gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale, tutti i portatori di interesse presenti nel Comitato di Indirizzo hanno evidenziato la necessità che, già durante gli studi universitari della laurea triennale, gli studenti abbiano un contatto significativo con il mondo del lavoro, in particolare con aziende private ed Enti Pubblici. Tale considerazione ha spinto il Comitato di Indirizzo a prevedere eventi durante i quali gli studenti possano incontrare i rappresentanti del mondo del lavoro, in modo da conoscere direttamente le caratteristiche professionali più richieste.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

**Documenti chiave:**

Titolo: Obiettivi formativi del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2a e A2b, A4a, A4b1 e A4b2, A4c della SUA/CdS 2023

Upload / Link del documento: [SUA Biotec 2023.pdf](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Obiettivi formativi del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2a e A2b, A4a, A4b1 e A4b2, A4c delle SUA/CdS 2021, 2022 e 2023

Upload / Link del documento/folder:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FBiotecnologie%2FSUA%5FCdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il corso di Laurea in Biotecnologie ha l'obiettivo di formare laureati che posseggano un'adeguata padronanza di strumenti e competenze nei diversi settori delle discipline biotecnologiche e un grado di professionalità adeguatamente spendibile nel mondo del lavoro. I laureati in Biotecnologie avranno acquisito le basi di conoscenza necessarie per proseguire con successo gli studi nel campo delle applicazioni biotecnologiche più avanzate.

Il corso prevede una fase di formazione scientifica di base di discipline matematiche, chimiche e fisiche al fine di fare acquisire allo studente le competenze e gli strumenti conoscitivi e tecnici per

lo studio teorico-sperimentale dei fenomeni biologici.

Successivamente è prevista una fase di formazione biologica di base con l'obiettivo specifico di far acquisire allo studente le competenze conoscitive e le abilità tecniche rilevanti per lo studio dei fenomeni biologici a livello molecolare, cellulare e tissutale. Infine, una fase di formazione consentirà allo studente di acquisire le competenze conoscitive e le abilità tecniche rilevanti per l'utilizzazione di sistemi biologici finalizzata alla produzione di beni e servizi, con particolare riguardo alle applicazioni nel campo industriale, medico, farmaceutico, ambientale e alimentare. La frequenza ai corsi è obbligatoria. Lo studente dovrà garantire la partecipazione ad almeno i due terzi delle attività d'aula e di laboratorio.

Il CdS promuove fortemente soggiorni di studio all'estero presso istituzioni universitarie con le quali sono state stabilite specifiche convenzioni nel quadro di accordi internazionali. Promuove, inoltre, stage formativi in aziende di settore convenzionate con l'Ateneo.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il corso di laurea in Biotecnologie fornisce agli studenti un'adeguata padronanza di metodologie e conoscenze per proseguire con successo gli studi (corsi di Laurea magistrale, Master di I livello), ma che consenta loro anche un accesso diretto al mondo del lavoro.

L'attività dei laureati in Biotecnologie consiste nell'applicare metodologie definite e conoscenze consolidate riguardanti le scienze della vita utilizzando le tecnologie più moderne per attività di servizio o di produzione.

In particolare, essi possono:

- svolgere attività di controllo dei prodotti biotecnologici rispondenti ad esigenze di miglioramento delle condizioni alimentari, sanitarie, ambientali e socioeconomiche;
- svolgere attività di ricerca su prodotti derivanti da modificazioni geniche, o su servizi ottenuti da prodotti geneticamente modificati, al fine di ottenere dei beni o dei servizi;
- applicare e sviluppare procedure e tecniche analitiche per condurre test e analisi biochimiche, biologico-molecolari, microbiologiche, virologiche, farmacologiche, ematologiche e immunologiche;
- utilizzare e sviluppare strumenti bioinformatici di supporto alle attività di laboratorio.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono riportati in maniera completa nei quadri A4.a e A4b1, inoltre il quadro A4b.2 declina con chiarezza le diverse aree di apprendimento, suddividendole nelle diverse aree afferenti a:

- discipline di base;
- discipline professionalizzanti;
- discipline professionalizzanti integrative.

I laureati in Biotecnologie sono autorizzati a svolgere la professione di Biotecnologo presso:

- o laboratori di ricerca e sviluppo in ambito biotecnologico, in particolare quelli farmaceutici, di chimica, di diagnostica biotecnologica, di cosmetologia e di salvaguardia ambientale;
- o enti preposti alla elaborazione di normative brevettuali riguardanti lo sfruttamento di prodotti e processi biotecnologici;
- o Università;
- o Istituti CNR;
- o altri istituti di ricerca pubblici o privati;
- o enti ospedalieri;
- o Industrie biotecnologiche

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

<p><b>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</b></p> <p><b>Documenti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p>Titolo: Progetto formativo del CdS Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS a.a. 2023 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1 SUA/CdS 2023</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="#">SUA Biotec 2023.pdf</a></p> </li> <li> <p>Titolo: Progetto formativo del CdS Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS aa.aa. 2021 -2023 – Pag. web del CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2 Upload / Link del documento: <a href="https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie#regolamenti-didattici">https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie#regolamenti-didattici</a></p> </li> </ul> <p><b>Documenti a supporto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p>Titolo: Articolazione delle Attività didattiche Breve Descrizione: Didattica erogata e Attività a scelta dello studente Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesto degli Studi aa.aa. 2021, 2022 e 2023- Pag. web del CdS Upload / Link del documento: <a href="https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie#manifesti-degli-studi">https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie#manifesti-degli-studi</a></p> </li> </ul>
---

<p><b>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3</b></p> <p>1. <i>L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?</i></p> <p>Il percorso formativo viene chiaramente descritto nel Regolamento Didattico del CdS (art. 2) e nel quadro A4b2 della SUA/CdS e dove sono declinate le diverse aree di apprendimento alle quali sono infine assegnate le varie attività formative mediante le quali sono conseguite e verificate le</p>
---

conoscenze e le capacità di applicarle, per integrare la formazione universitaria con l'esperienza pratica necessaria al corretto e consapevole esercizio della professione. Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, il corso di Laurea ha l'obiettivo di formare laureati che dovranno possedere un'adeguata padronanza di strumenti e competenze nei diversi settori delle discipline biotecnologiche per la produzione di beni e servizi che consenta loro di acquisire un grado di professionalità adeguatamente spendibile nel mondo del lavoro ma che fornisca loro anche le basi di conoscenza per proseguire con successo gli studi indirizzandosi verso aspetti più avanzati delle applicazioni biotecnologiche.

Gli obiettivi specifici del corso sono formulati pertanto avendo presenti le competenze richieste da un possibile inserimento in attività professionali al termine del percorso triennale, ma tenendo in conto l'acquisizione di un'ulteriore formazione universitaria per acquisire una più spiccata specializzazione in uno dei settori delle biotecnologie.

Il corso prevede una fase di formazione scientifica di base di discipline matematiche, chimiche e fisiche che ha come obiettivo specifico quello di fare acquisire allo studente le competenze e gli strumenti conoscitivi e tecnici per lo studio teorico-sperimentale dei fenomeni biologici. Successivamente è prevista una fase di formazione biologica di base che ha come obiettivo specifico quello di fare acquisire allo studente le competenze conoscitive e le abilità tecniche rilevanti per lo studio dei fenomeni biologici a livello molecolare, cellulare e tissutale. Infine, è prevista una fase di formazione alle specifiche applicazioni delle biotecnologie, che ha come obiettivo quello di fare acquisire allo studente le competenze conoscitive e le abilità tecniche rilevanti per l'utilizzazione di sistemi biologici e di loro proprietà ai fini della produzione di beni e servizi, con particolare riguardo alle applicazioni nel campo industriale, medico, farmaceutico e ambientale.

Nell'articolazione del Corso di Laurea, è inoltre previsto un corso di lingua inglese nonché un'attività di tirocinio presso laboratori universitari, aziende o enti di ricerca operanti nel settore delle biotecnologie. Il corso di laurea si conclude con la presentazione di una tesi di laurea a carattere bibliografico su un tema di rilevanza biotecnologica.

Al termine del percorso formativo i laureati avranno acquisito:

- strumenti logico-matematici, statistici, informatici, chimici e fisici di base finalizzati alla comprensione delle problematiche biotecnologiche;
- adeguata conoscenza a livello molecolare e cellulare dei sistemi e componenti biologici, della struttura e funzione di micro-organismi e virus, organismi animali e vegetali, e della loro utilizzazione in ambito biotecnologico;
- adeguate conoscenze delle discipline biochimiche, biologico-molecolari e genetiche, fisiopatologiche, farmacologiche e delle loro applicazioni biotecnologiche;
- adeguata conoscenza delle metodologie biotecnologiche quali l'ingegneria genetica e le tecnologie ricombinanti, l'ingegneria metabolica, le tecnologie fermentative e i processi di bioconversione finalizzati alla produzione di molecole di interesse biotecnologico, le colture cellulari e tissutali, gli organismi modello e gli animali transgenici utilizzati nello studio delle malattie. Nell'ambito delle applicazioni biotecnologiche, particolare attenzione verrà rivolta ai settori medico, farmaceutico, alimentare e ambientale;
- adeguate conoscenze dei problemi economico-giuridici ed etici relativi alla utilizzazione e valorizzazione dei prodotti biotecnologici e alla loro sostenibilità ambientale.

La possibilità per lo studente di accedere per le attività a scelta a tutte le attività didattiche offerte dall'Ateneo – a condizione che siano ovviamente congrue con il percorso formativo- è puntualmente riportata sul Manifesto degli studi annuale che viene pubblicato sul sito web del dipartimento nella pag. web dedicata al Corso di Laurea (<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie>).

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Il Manifesto degli Studi, documento redatto annualmente dal CCdS e relativo alla didattica erogata nell'a.a. di riferimento, indica chiaramente la struttura del CdS, come per altro il Regolamento Didattico del Corso, che riporta il piano di studi della Coorte di riferimento. L'articolazione in termini di cfu/ore per attività didattica viene riportata, oltre che sui documenti citati, anche nella sezione della pag. web del CdS "Insegnamenti attivi nell'a.a. xxxx", ove sono presenti i collegamenti sia al syllabus sia alle informazioni del docente.

Tutti i documenti finora citati, riportano la suddivisione interna ad ogni attività formativa in didattica erogativa (DE), attività di laboratorio ed esercitazioni (DI). L'articolo 7 del Regolamento definisce la suddivisione dei CFU, adottata dal CdS, in ore di didattica frontale e ore da dedicare allo studio

individuale.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

La didattica del CdL in Biotecnologie, a frequenza obbligatoria, si svolge in presenza, fatta eccezione per il corso di lingua inglese e i corsi a scelta dello studente (per un totale di 14 cfu complessivi erogati a distanza). Per tali corsi, erogati su piattaforma Microsoft Teams, sono comunque previste prove di verifica finale esclusivamente in presenza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Tutti i docenti del Corso sono stati invitati a rendere disponibile sulla pagina dell'insegnamento, alla voce "materiale del corso", il materiale didattico e ogni altro supporto formativo, che viene aggiornato e conservato sul sito.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Contenuti, programmi e svolgimento delle prove di verifica degli insegnamenti  
Breve Descrizione: Syllabus dell'attività didattica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Syllabus degli insegnamenti pubblicati sulla pag. web del CdS  
Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie/10-didattica/807-insegnamenti-cds-biotecnologie-2023-2024>
- Titolo: Modalità di verifica degli insegnamenti  
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS aa.aa. 2021 -2023 - Pag. web del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 13  
Upload / Link del documento/Folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie#regolamenti-didattici>
- Titolo: Modalità di svolgimento della prova finale  
Breve Descrizione: Schede SUA/CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5a e A5b  
Upload / Link del documento/Folder: <https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FBiotecnologie%2FSUA%5FCdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>
- Titolo: Modalità di svolgimento della prova finale  
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS aa.aa. 2021 -2023 - Pag. web del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 16 e Allegato 3  
Upload / Link del documento/Folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie#regolamenti-didattici>

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Il Corso di Laurea è impegnato nello sviluppo e attuazione di un sistema di gestione della qualità del CdS anche attraverso un attento monitoraggio della completezza delle informazioni riportate nei

syllabus di tutti gli insegnamenti, compresi quelli integrati. I syllabus contengono informazioni sugli obiettivi formativi, sui contenuti e programmi dei corsi, sulla loro struttura in caso di corsi integrati, sui prerequisiti e sui testi di riferimento di ciascun insegnamento. Nella pagina web di ciascun docente è, inoltre, presente la voce Materiale didattico che riporta in cartelle separate per ciascun insegnamento, presentazioni e/o altro materiale messo a disposizione dello studente.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

All'inizio del percorso di studi viene illustrato allo studente il sito web del CdS e l'articolazione del percorso. Particolare risalto viene dato ai link "schede insegnamento" che sono accessibili sia a partire dalla voce Insegnamenti previsti che dal Manifesto, che dalla pagina web di ciascun docente.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il calendario degli esami di profitto è reso pubblico on-line entro il 30 settembre di ogni anno e prevede almeno 8 appelli annuali per ciascun insegnamento. La verifica di eventuali sovrapposizioni delle date degli appelli dello stesso anno di corso è cura della Commissione didattica. Le modalità di svolgimento e superamento delle prove di profitto sono riportate nello specifico syllabus di ciascun corso di insegnamento.

Le caratteristiche della prova finale sono descritte nel quadro A5.a della SUA/CdS, mentre le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente indicate nel quadro A5.b. Ulteriori informazioni per gli studenti laureandi sono riportate nel Regolamento didattico del CdS regolarmente pubblicato sulla pag. web del Corso.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica, riportate alla voce Metodi di valutazione di ciascuna scheda insegnamento, sono differenziate e definite per ciascun insegnamento specificamente al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per lo specifico corso. Ciascuna prova di verifica valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi attesi, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nella Scheda SUA-CDS (quadro A4.b.2. e A4.c.). La verifica del grado di apprendimento dello studente, utile per l'acquisizione dei CFU di ciascun insegnamento, avviene sotto forma di colloquio verbale, supportato, per alcuni insegnamenti, da un previo elaborato scritto. In alternativa tale verifica può essere svolta durante le attività di insegnamento attraverso prove in itinere allo scopo di alleggerire il complessivo carico didattico dell'esame conclusivo. Tale modalità d'esame è particolarmente pertinente per gli insegnamenti con elevato numero di CFU o con elevata attività pratica di laboratorio, svolta progressivamente e in modo diretto dagli studenti.

Altrettanto chiaramente sono descritte sul Regolamento Didattico del CdS le diverse tipologie di tesi che lo studente può scegliere (Bibliografica, Sperimentale), le modalità di assegnazione della tesi e di svolgimento della prova finale e il processo di determinazione del voto di laurea.

Inoltre, il sito web del Dipartimento, ha dedicato una sezione agli adempimenti previsti per i laureandi, dove viene schematizzata la tempistica per la presentazione ai competenti uffici di Ateneo della documentazione relativa all'esame di laurea e resa disponibile per il download la relativa modulistica (<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/adempimenti-per-la-laurea>).

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I syllabus, alla voce Metodi di valutazione, contengono tutte le informazioni sullo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le stesse informazioni vengono espressamente riportate dai docenti



in aula e sono oggetto di valutazione nel questionario sulle opinioni degli studenti che gli studenti sono esortati a compilare dopo lo svolgimento dei 2/3 del corso.

I risultati dell'apprendimento sono valutati, oltre che in termini di conoscenze attese, anche in termini di capacità di applicare tali conoscenze e di dimostrare abilità trasversali (quali abilità comunicative, autonomia di giudizio), coerentemente ai Descrittori di Dublino.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Pianificazione e organizzazione della didattica  
Breve Descrizione: Organizzazione della didattica erogata e sessioni d'esame  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesti degli Studi aa.aa. 2021-2023 – Pag. web del CdS  
Upload / Link del documento/folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie#manifesti-degli-studi>
- Titolo: Docenti tutor  
Breve Descrizione: Docenti Tutor  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Manifesti degli Studi aa.aa. 2021-2023 – Pag. web del CdS  
Upload / Link del documento/folder: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie#manifesti-degli-studi>
- Titolo: Docenti tutor  
Breve Descrizione: Docenti Tutor  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede SUA/CdS a.a. 2023 quadro "Referenti e Strutture"  
  
Upload / Link del documento: [SUA\\_Biotec\\_2023.pdf](#)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: **Pianificazione della didattica erogata**  
Breve Descrizione: **Calendari del CdS**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web del CdS**  
Upload / Link del documento:  
<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie#orario-delle-lezioni>  
<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie#calendario-esami>  
<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Ogni anno il CdS pianifica l'erogazione della didattica, in modo da agevolare la frequenza ai corsi e l'organizzazione dello studio da parte degli studenti. Il calendario dell'attività didattica (lezioni e esami) è riportato nel Manifesto. Ogni anno, alla fine del mese di luglio viene pubblicato online, sul sito web del CdS l'orario delle lezioni, il calendario esami e il calendario delle sedute di Laurea.

Per tali attività il CdS si avvale anche di proprie commissioni, ad alcune delle quali partecipano studenti del Corso, deputate all'organizzazione didattica, alla pianificazione degli orari delle lezioni e dell'uso delle aule, i cui referenti partecipano alle rispettive commissioni di dipartimento.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il CCdS tutto collabora alla pianificazione e al monitoraggio del CdS, consentendo un pieno coordinamento tra tutte le figure coinvolte nell'organizzazione didattica. Tra le figure che collaborano attivamente ai processi di pianificazione e monitoraggio rientra il personale dell'area didattica che fornisce direttamente informazioni e collabora alla risoluzione di problematiche evidenziate dallo studente. Inoltre, per le materie di maggiore criticità per gli studenti vengono ogni anno individuati, a seguito di bandi competitivi, tutor in itinere che offrono assistenza e supporto al fine del miglioramento delle carriere e della riduzione degli abbandoni. Tali figure si rapportano direttamente con il docente della disciplina, al quale segnalano eventuali problematiche rilevate e dal quale ricevono indicazioni sulle modalità di erogazione del supporto didattico da offrire agli studenti.

#### Criticità

Le risorse assegnate dall'Ateneo al Dipartimento per il conferimento di incarichi di tutorato, didattica integrativa e corsi di primo sostegno, appaiono non ancora sufficienti a garantire l'erogazione di un numero di ore sufficiente a coprire le esigenze di tutti gli studenti interessati da debiti formativi e/o ritardi nel superamento degli esami.

#### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n. 1/RC-2024:</b> Programmazione di incontri degli studenti con i rappresentanti del Comitato di Indirizzo e del mondo del lavoro
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Garantire un maggior contatto tra gli studenti e il mondo del lavoro
<b>Azioni da intraprendere</b>	Organizzazione di incontri degli studenti con i rappresentanti del Comitato di Indirizzo e del mondo del lavoro
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di incontri organizzati e numero di partecipanti rilevati
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CCdS e Referente AQ
<b>Risorse necessarie</b>	Referenti del CCdS, rappresentanti degli studenti e portatori di interesse disponibili.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	L'organizzazione degli eventi sarà realizzata entro l'inizio dell'a.a. e si prevede la realizzazione di almeno un evento per anno accademico.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n. 2/RC-2024:</b> Implementazione delle attività didattiche integrative, corsi di primo sostegno, recupero OFA e incarichi di tutorato
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Abbandono e carenze formative
<b>Azioni da intraprendere</b>	Aumento delle attività didattiche integrative, corsi di primo sostegno, recupero OFA e incarichi di tutorato
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatori SMA relativi alla Regolarità delle carriere
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CCdS e Referente AQ
<b>Risorse necessarie</b>	Ulteriori risorse finanziarie
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	In tale sede, non è possibile individuare la tempistica per l'ottenimento delle risorse aggiuntive

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

**D.CDS.2.a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

In risposta alle azioni di miglioramento individuate nel rapporto di riesame ciclico del 2019, a partire dal 2020 sono stati potenziati gli interventi finalizzati sia all'orientamento in ingresso sia a quello in itinere/in uscita, mediante anche l'apporto della Commissione Orientamento del CdS, e sotto il coordinamento della Commissione Orientamento del Dipartimento. Nell'arco dell'ultimo triennio, agli eventi di orientamento organizzati dall'Ateneo si sono affiancati numerosi eventi di orientamento direttamente pianificati dalla commissione del CdS ed attività organizzate con gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), che hanno consentito di raggiungere un numero maggiore di istituti scolastici e conseguentemente aumentare il numero di studenti contattati. In tali eventi, si informano gli studenti interessati sul percorso di studi, sulle conoscenze in ingresso necessarie, sulle modalità di erogazione delle attività didattiche (laboratori, esercitazioni, esami) e sugli sbocchi occupazionali. Soprattutto nell'ambito dei PCTO, viene data la possibilità agli studenti delle superiori di conoscere non solo gli spazi del Dipartimento, ma anche i Laboratori didattici, dove possono cimentarsi direttamente in attività pratiche sotto la supervisione dei loro docenti e dei tutor accademici.

Inoltre, come indicato già in fieri nel RRC del 2019, è stato pienamente attivato il Regolamento di Ateneo per la "Slow-Laurea", prevedendo un percorso rallentato fino a un massimo di 6 anni per il conseguimento della Laurea. Eventuali esigenze specifiche dello studente non a tempo pieno possono essere valutate dal Consiglio di Corso di Studio.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Istituzione di una commissione per la valutazione delle carenze formative degli immatricolandi
<b>Azioni intraprese</b>	Essendo mutate le modalità di ammissione al CdL, e avvalendosi dei test erogati online su piattaforma CISIA, si è resa non più necessaria l'istituzione di una commissione sulle carenze formative. I dati analitici forniti direttamente dal Consorzio CISIA, consentono l'immediata attribuzione degli OFA.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Non è stata intrapresa l'azione in quanto non più necessaria.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	Abbattimento barriere architettoniche
<b>Azioni intraprese</b>	Le barriere architettoniche sono state segnalate agli uffici competenti di Ateneo
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione correttiva è stata realizzata

## D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento  
Breve Descrizione: Attività di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede SUA/CdS quadri B5  
Upload / Link del documento/folder:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FBiotecnologie%2FSUA%5FCdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Orientamento  
Breve Descrizione: Attività di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione del sito web del DiSTABiF dedicata all'Orientamento e al Placement  
Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/didattica/orientamento>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Al fine di favorire la consapevolezza della scelta da parte degli studenti del percorso di studio in Biotecnologie, vengono attuate attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita strettamente in linea con il profilo culturale/professionale disegnato dal CdS. Il Servizio Orientamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, sotto la guida di un referente, coordina e realizza attività rivolte agli studenti delle scuole medie superiori interessati alla scelta universitaria. Il Servizio offre varie opportunità per conoscere meglio i corsi di laurea attivati presso il Dipartimento che sono reperibili all'indirizzo: <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/orientamento>. I servizi offerti prevedono una stretta collaborazione tra scuola e università attraverso l'apertura di un dialogo che vede come protagonisti i docenti del Dipartimento, gli studenti e i docenti delle scuole.

Al fine di agevolare una maggiore conoscenza delle strutture, dei corsi di studio, del modus vivendi dello studente universitario all'interno della Università della Campania "Luigi Vanvitelli", è organizzata una manifestazione di orientamento allo studio universitario denominata V:Orienta, un'importante occasione di incontro tra i ragazzi degli ultimi anni delle classi superiori ed i Docenti e Studenti dell'Ateneo. Il CdS partecipa alle giornate di orientamento in ingresso proposte dall'Ateneo, in coordinamento con i delegati di Ateneo all'orientamento e con il supporto del competente Ufficio Attività Studentesche di Ateneo. Le giornate sono programmate in un periodo dell'anno, normalmente nel mese di aprile, durante il quale gli studenti delle scuole superiori cominciano a riflettere sulla scelta universitaria, e hanno il principale obiettivo di favorire un contatto preliminare fra gli studenti ed il mondo accademico, oltre che presentare i percorsi formativi offerti dalla struttura didattica.

Per la presentazione dell'offerta formativa il CdS si avvale anche della propria pagina web sul sito del DiSTABiF (<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie>) oltre ai profili social del dipartimento Facebook, Instagram e Tik Tok.

Per facilitare il contatto con gli studenti delle scuole superiori, alle giornate partecipa una rappresentanza degli studenti iscritti al CdS e di giovani laureati in Biotecnologie.

Inoltre, il CdS partecipa anche alle manifestazioni a livello locale, regionale e macroregionale attraverso delegati all'Orientamento e docenti del CdS, che possono fornire informazioni e che sono disponibili per colloqui. L'offerta formativa, insieme ai servizi forniti dal Dipartimento, viene presentata nelle scuole agli studenti dell'ultimo anno. In vari casi sono state offerte ed effettuate visite guidate agli edifici e alle strutture dipartimentali (Laboratori didattici, laboratori di ricerca, aule, biblioteca, etc.).

Per quanto riguarda l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso si precisa che l'inserimento nel percorso formativo del corso di laurea in Biotecnologie richiede la conoscenza delle nozioni di base della matematica, fisica, chimica e biologia previste nei programmi ministeriali per la Scuola secondaria di II grado, come chiaramente riportato all'art. 5 del Regolamento didattico e nel Manifesto degli studi.

L'Ateneo offre ai futuri studenti la possibilità di una autovalutazione delle proprie conoscenze mediante un test on-line disponibile al link: <https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/test-di-autovalutazione>.

Inoltre, l'adesione al Consorzio Cisia consente agli immatricolandi che devono sostenere il TOLC-F un'area esercitazioni ove è possibile esercitarsi su simulazioni che hanno la stessa struttura e durata dei test Cisia, consultare e scaricare i materiali per le esercitazioni, accedere ai MOOC, scaricare e leggere i risultati e i contenuti delle PPS (Prove di Posizionamento) già svolte.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento, alle quali partecipano attivamente tutti i docenti del CdS, sono continue durante tutto il percorso di studi. Il CdS si avvale anche dell'attività dei docenti tutor in itinere che offrono specifico supporto agli immatricolati. Tale tipologia di tutorato è una forma di ausilio per gli studenti inteso soprattutto a fornire consigli e indicazioni relativi all'organizzazione dello studio, alla successione degli esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale e, per le matricole, ad un primo orientamento rispetto ai possibili problemi che possono incontrare nel passaggio dalle scuole superiori all'università.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

I risultati del monitoraggio delle carriere sono discussi ampiamente in Consiglio di Corso di Studio, venendo così all'attenzione dei referenti della commissione orientamento del CdS e dei docenti tutor, i quali possono già in tale sede sottoporre ad analisi eventuali azioni correttive.

Le attività di orientamento tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti. Attraverso un processo di autovalutazione, vengono identificate le criticità che gli studenti possono incontrare nel loro percorso accademico. Di conseguenza, vengono applicate strategie mirate per risolvere tali criticità e migliorare l'esperienza complessiva degli studenti. Ad esempio, vengono selezionati tutor dedicati all'orientamento degli studenti che affrontano difficoltà specifiche in determinati esami, fornendo loro un supporto personalizzato e mirato. In questo modo, l'istituzione si impegna attivamente a garantire il successo degli studenti e a promuovere un ambiente accademico inclusivo e di sostegno.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

I servizi di orientamento universitario dell'Ateneo e del Dipartimento svolgono attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario. In particolare, il job placement, riferito all'orientamento in uscita, si concentra sull'ultima fase di formazione del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato e i profili professionali necessari alle aziende. Al contempo, il servizio di job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di contribuire alla formazione dei laureati per adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di job placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.

Per favorire le esperienze sul campo da parte dei nostri giovani laureati, da alcuni anni, l'Ateneo emana bandi finalizzati all'erogazione di contributi in denaro destinati ai laureati a copertura di spese per vitto, alloggio e trasporto sostenute per attività di selezione/tirocinio svolte presso le aziende.

Il Dipartimento programma annualmente per gli studenti dell'ultimo anno di tutti i corsi di Laurea e Laurea Magistrale incontri con dirigenti aziendali finalizzati ad acquisire conoscenze su specifici requisiti che il mondo imprenditoriale valuta al momento del reclutamento. Inoltre, il servizio job placement del DiSTABiF si occupa di coordinare le attività di Placement dei singoli corsi di studio e di favorire il dialogo e l'avvicinamento tra studenti e mondo del lavoro.

Il CCdS aggregato in Biotecnologie e Molecular Biotechnology ha nominato la Commissione per il Placement coordinata dal Prof. Luigi Russo e costituita dai proff. Chiara Schiraldi, Donatella Cimini e Rosalba Senese. Il Prof. Luigi Russo è anche referente in seno alla Commissione per il job placement del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF).

Negli ultimi anni accademici il DiSTABiF ha partecipato all'evento di Placement (in modalità telematica) denominato Coaching Tour, un ciclo di incontri di orientamento al lavoro organizzato dall'Ateneo in collaborazione con la Fondazione Emblema, pensato per aiutare laureandi, neolaureati e dottorandi ad affrontare il percorso di selezione in azienda.



Il Dipartimento, nel 2022, ha partecipato al webinar di orientamento in uscita per tutti i laureandi dell'Ateneo, organizzato in collaborazione con l'ANPAL.

Nel 2023 il webinar del Coaching Tour dedicato principalmente agli studenti del DiSTABiF si è svolto il 13 giugno, sul portale del progetto job365 ed ha affrontato i principali temi relativi all'orientamento al lavoro: la definizione dell'obiettivo professionale, l'importanza delle soft skills, le tecniche di personal branding e il processo di selezione.

Criticità/Aree di miglioramento

Come area di miglioramento si rinvia a quanto già individuato per l'obiettivo D.CDS1. n. 1

#### D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Conoscenze per l'accesso**  
Breve Descrizione: **Sezioni della SUA/CdS**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SUA/CDS 2023: quadri A3 "Conoscenze richieste per l'accesso"**  
Upload / Link del documento/folder:

[SUA\\_Biotec\\_2023.pdf](#)

- Titolo: **Conoscenze per l'accesso**  
Breve Descrizione: **Modalità di ammissione**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Regolamento didattico del CdS, art. 5**  
Upload / Link del documento/folder:  
<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie#regolamenti-didattici>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Requisiti di ammissione e modalità di accesso**  
Breve Descrizione: **Indicazioni per l'ammissione al CdS**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Manifesto degli Studi 2023/24 - pag. 2-3**  
Upload / Link del documento:

<https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/L2-Manifesto degli studi 2023-24.pdf>

- Titolo: **Modalità di accesso**  
Breve Descrizione: **Indicazioni Operative per l'ammissione al CdS**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web del Dipartimento – Sezione Test di ammissione**  
Upload / Link del documento:  
<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/ammissione>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

L'inserimento nel percorso formativo del corso di laurea in Biotecnologie richiede la conoscenza delle nozioni di base della matematica, fisica, chimica e biologia previste nei programmi ministeriali per la Scuola secondaria di II grado, come chiaramente riportato all'art. 5 del Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi.

Viene inoltre chiaramente segnalata la tipologia di test utilizzata, nelle procedure di ammissione, per la verifica delle conoscenze in ingresso (TOLC-F) sulla sezione dedicata del sito web dipartimentale.

Come già accennato in questo documento la piattaforma Cisia consente agli studenti che devono sostenere il TOLC-F, di verificare, ancora prima della registrazione, la struttura della prova e il syllabus. Inoltre, predispone un'area esercitazioni ove è possibile esercitarsi su simulazioni che hanno la stessa struttura e durata dei test CISIA, consultare e scaricare i materiali per le esercitazioni, accedere ai MOOC, scaricare e leggere i risultati e i contenuti delle PPS (Prove di Posizionamento) già svolte. Sono, per altro, chiaramente indicate le modalità di determinazione del punteggio e il risultato del test è immediatamente disponibile allo studente.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Le conoscenze richieste per l'accesso vengono verificate, di norma, con appositi test di valutazione, che si tengono prima dell'inizio dei corsi. Negli anni oggetto di riesame si è passati da test di ingresso predisposti e svolti in sede, a test erogati on line negli anni della pandemia (TOLC-F). La prova di ammissione/valutazione delle carenze formative in ingresso si è sempre articolata in domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica, estrapolati dai programmi delle scuole secondarie superiori. Negli ultimi anni si è passati dalla semplice comunicazione agli studenti dell'esito totale del test a comunicazione delle carenze specifiche e attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi in particolare quelli di Matematica da colmare entro il primo anno di corso. Per questi studenti vengono erogate attività didattiche svolte all'interno del DiSTABiF con l'ausilio di docenti e/o tutor dedicati.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

L'attività di tutorato in itinere è continua durante tutto il percorso di studi. Tutti i docenti del CdS sono coinvolti nell'attività di tutorato in itinere per gli insegnamenti di propria pertinenza, rimanendo a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti. I docenti sono coinvolti in attività di sostegno agli studenti anche mediante verifiche in itinere, finalizzate ad agevolare e verificare la comprensione degli argomenti e concetti esposti nelle lezioni in modo da modulare al meglio l'attività didattica.

Per l'assistenza agli studenti del primo anno di corso, il CdS si avvale dell'attività di tutor alla pari che offrono supporto per le materie del primo anno (Fisica, Matematica, Chimica Generale e inorganica e Biologia).

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le conoscenze richieste per l'accesso verificate con gli appositi test di valutazione permettono di individuare carenze specifiche nella preparazione in ingresso al CdS. Tali carenze, che venivano in passato comunicate come esito totale del test, sono ora comunicazione delle carenze specifiche e attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da colmare entro il primo anno di corso. Gli OFA attribuiti nell'ambito delle discipline biologiche, fisiche e chimiche si intendono assolti con il superamento del relativo esame. Gli OFA di Matematica devono essere assolti seguendo programmi didattici integrativi di recupero, i cui corsi sono fruibili da tutti gli studenti che si iscrivono al primo anno dei Corsi di Laurea del DiSTABiF. I corsi di recupero OFA di Matematica sono, di norma, scaglionati in settimane successive nel corso del primo semestre per permettere a tutti gli studenti di ottemperare agli obblighi. Il primo corso viene tenuto nelle due settimane che precedono l'inizio delle lezioni.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Le azioni intraprese per il rilevamento delle carenze formative in ingresso, hanno consentito di migliorare l'organizzazione delle attività di recupero e il monitoraggio dei risultati conseguiti. Tuttavia, si rileva che alcuni studenti recuperano con difficoltà gli OFA di Matematica. Il CCDS valuterà ulteriori azioni correttive per superare questa criticità.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Tutorato in itinere e inclusività**  
Breve Descrizione: **Sezioni della SUA/CdS**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SUA/CDS: quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere"**  
Upload / Link del documento/folder:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FBiotecnologie%2FSUA%5FCdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>
- Titolo: **Docenti Tutor**  
Breve Descrizione: **Sostegno agli studenti**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Manifesto degli Studi 2023/24 - pag. 9 - "Tutorato"**  
Upload / Link del documento:  
<https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/L2-Manifesto degli studi 2023-24.pdf>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Percorsi di formazione per studenti non a tempo pieno**  
Breve Descrizione: **Frequenza degli studenti lavoratori o con specifiche esigenze e Percorso rallentato**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **art. 19 del Regolamento Didattico del CdS a.a. 2023/2024**  
Upload / Link del documento:  
[https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento\\_L-2\\_2023-2024.pdf](https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_L-2_2023-2024.pdf)

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

- L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Gli studenti sono aiutati nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio dai docenti tutor, individuati e segnalati agli studenti mediante l'annuale Manifesto degli Studi. I docenti tutor si rendono disponibili per fornire consigli e indicazioni relative all'organizzazione dello studio, alla successione degli

esami, alla scelta degli argomenti per l'elaborato della prova finale e, nel caso degli studenti iscritti al I anno di corso, ad un primo ausilio per l'adattamento all'università.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Lo studente ha facoltà di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, entro il 31 dicembre di ciascun anno, un Piano di Studio individuale, che preveda delle opzioni tra gli insegnamenti complessivamente offerti dall'Ateneo, purché nel rispetto dell'ordinamento didattico del corso di studio. È consentito altresì proporre un piano che preveda l'acquisizione di CFU aggiuntivi rispetto al numero minimo richiesto (180 CFU), utili alla partecipazione ai concorsi per diverse classi di insegnamento. Eventuali esigenze particolari (ad esempio, l'impossibilità di garantire la percentuale minima di frequenza alle lezioni da parte di studenti lavoratori) possono essere sottoposte al Consiglio di Corso di Studio, che le valuterà per proporre adeguate soluzioni.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

In caso di particolari esigenze personali è possibile prolungare la durata degli studi, previa presentazione alla segreteria studenti di una richiesta di accesso ad un percorso formativo rallentato. Tale domanda può essere presentata entro il 30 ottobre di ciascun anno e necessita di successiva approvazione da parte del CCdS. Da qualche anno, in accordo con il Presidio di Qualità di Ateneo, il CCdS ha deciso di applicare il Regolamento di Ateneo per l'adozione del percorso rallentato/slow laurea. Gli studenti non a tempo pieno possono optare per il percorso rallentato. Il CdS propone un piano di studio rallentato su un massimo di 6 anni di corso. Il Regolamento di Ateneo prevede, inoltre, per gli studenti che optano per il percorso di studi rallentato, una riduzione delle tasse annuali.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS si avvale del supporto del CID (Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA) per gli eventuali studenti con disabilità o DSA. Il centro pianifica e predispone gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria. In quest'ottica, il Dipartimento offre servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistite e ICT. Il Referente del Dipartimento per l'inclusività dispone di risorse anche per poter attivare, attraverso il Dipartimento e verificate le esigenze manifestate da studenti con disabilità o con DSA e/o BES, procedure di affidamento di incarichi di tutorato specializzato. Le figure di tutor individuate per tali esigenze mediante procedura concorsuale hanno il compito non solo di assistere gli studenti nel percorso di formazione ed offrire supporto nell'organizzazione dello studio, ma anche di coadiuvare il loro inserimento nella comunità studentesca. Le attività svolte per l'inclusività sono sottoposte a monitoraggio a partire dal corrente anno accademico e i risultati di tale monitoraggio saranno portati all'attenzione del CdD e del CCdS. Inoltre, è disponibile il SAPS (Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti Universitari) di Ateneo a ulteriore supporto agli studenti che ne richiedano l'intervento.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Il monitoraggio continuo delle attività di tutoraggio e sostegno agli studenti consentirà di intervenire tempestivamente con ulteriori misure.

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Attività di Internazionalizzazione**  
Breve Descrizione: **Sezioni della SUA/CdS**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SUA/CDS: quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti"**  
Upload / Link del documento/folder:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FBiotecnologie%2FSUA%5FCdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Nell'ottica di arricchire l'offerta formativa e di stimolare la crescita intellettuale degli studenti, il DiSTABiF promuove fortemente soggiorni di studio all'estero presso istituzioni universitarie con le quali sono state stabilite specifiche convenzioni nel quadro di accordi internazionali. L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare i rapporti con le Università estere e di facilitare in questo modo la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni, governi e atenei di tutto il mondo. Ciò permette a studenti, studenti con diversa abilità, e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee. L'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, tra le molteplici attività, assiste gli studenti e i docenti negli adempimenti relativi agli scambi culturali nell'ambito del Programma ERASMUS +. Il Programma ERASMUS + prevede periodi di permanenza nelle Università estere di varia durata, fino ad un massimo di 12 mesi. Gli Atenei attualmente in convenzione con il DiSTABiF per il Corso di Laurea in Biotecnologie sono visionabili al link <http://www.unicampaniait/index.php/international>. Un'attività di pubblicità del nuovo bando Erasmus+ è già in corso per gli studenti di tutti gli anni di corso. Come discusso nella riunione della Commissione Qualità della Didattica del Dipartimento (13 marzo 2019), e nel CdD del 12.04.2019, è stata approvata la proposta di attribuire fino a 1 punto in più sul voto base di laurea agli studenti che abbiano trascorso un semestre e conseguito almeno 12 crediti in una Università straniera.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il corso di Studi in Biotecnologie non è un Corso di Studi internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

L'internazionalizzazione del CdS costituisce da anni una criticità che ha visto impegnate le Commissioni Erasmus di dipartimento e di CdS. Gli eventi derivanti dalla pandemia di Covid-19 hanno reso inefficaci nel biennio 2020/21 le azioni intraprese. Tuttavia, gli indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC10bis della SMA 2022 mostrano un risultato molto positivo anche rispetto alle medie di area geografica e nazionale.

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Pianificazione della didattica erogata**  
Breve Descrizione: **Calendari del CdS**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Schede SUA-CdS 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri B2a, B2b e B2c**  
Upload / Link del documento/folder:  
<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Scienze%20e%20Tecnologie%20Ambientali%20Biologiche%20e%20Farmaceutiche%2FRRC%202024%2FBiotecnologie%2FSUA%5FCdS&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>
- Titolo: Contenuti e programmi degli Insegnamenti**  
Breve Descrizione: **Schede insegnamenti**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Sito web del CdS – sezione “Insegnamenti attivi nell’a.a. 2023/2024**  
Upload / Link del documento:  
<https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/biotecnologie/10-didattica/807-insegnamenti-cds-biotecnologie-2023-2024>
- Titolo: Monitoraggio delle verifiche di apprendimento**  
Breve Descrizione: **Esiti del monitoraggio discussi in CCdS**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Verbal del CCdS**  
Upload / Link del documento/Folder:  
[Verbale n. 2 del 20 novembre 2023.pdf](#)  
[Verbale 20 dicembre 2022.pdf](#)  
[Verbale 2 del 15 novembre 2021.pdf](#)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Soddisfazione degli studenti per la definizione chiara delle modalità di verifica**  
Breve Descrizione: Opinioni degli studenti, indice di soddisfazione per la definizione delle modalità d'esame, svolgimento dell'insegnamento in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS, ...  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domande D4, D9 e D10  
Upload / Link del documento:  
<https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10479/BERSAGLIO>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il calendario degli esami di profitto è reso pubblico on-line entro il 30 settembre di ogni anno e prevede almeno 8 appelli per ciascun insegnamento. Le modalità di verifica, colloquio verbale in alcuni casi preceduto da elaborato scritto, sono differenziate e definite per ciascun insegnamento specificamente al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi per lo specifico corso.



2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Ciascuna prova di verifica valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi attesi, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS dichiarati nella Scheda SUA-CDS (quadri A4.b.2. e A4.c.).

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica di ogni corso sono riportate in ciascun syllabus, disponibile on-line e accessibile agli studenti alla voce Insegnamenti del Corso. Il CdS si avvale, inoltre, del supporto del “Questionario Opinioni degli studenti” per monitorare la chiarezza di comunicazione delle modalità d’esame e attuare azioni di miglioramento. Il valore medio di soddisfazione, pari a 8.58, espresso dagli studenti di Biotecnologie per il quesito D4 del questionario, relativo alla chiara definizione delle modalità d’esame, congiuntamente ai risultati per i quesiti D9 (relativo allo svolgimento dell’insegnamento in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS) e D10 (relativo alla disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni) conferma che la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale, possono essere considerati uno dei punti di forza del CdS

4. *Il CdS rileva e monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS monitora l’andamento delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale mediante i report estratti dalla banca dati integrativa di Ateneo SigmaD. I risultati del monitoraggio sono ampiamente discussi in Consiglio di Corso di Studi, al fine di individuare le criticità significative che influenzano l’andamento delle carriere degli studenti e programmare più adeguate azione correttive. Nell’analisi delle criticità vengono presi in considerazione gli eventuali rilievi comunicati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del DiSTABiF e le segnalazioni portate all’attenzione del Presidente del CCdS, a singoli docenti o agli uffici di area didattica da parte degli studenti o dei loro rappresentanti.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n. 1/RC-2024:</b> Recupero OFA di Matematica
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Migliorare i tempi e le modalità delle carenze formative nella Matematica
<b>Azioni da intraprendere</b>	1) Evidenziare fin dall'orientamento in ingresso il ruolo prioritario delle discipline matematiche in qualsiasi corso di laurea scientifico; 2) Individuare insieme al Docente titolare dell'insegnamento ufficiale ed ai docenti, selezionati mediante procedure comparative ad evidenza pubblica, le modalità didattiche più idonee a stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti ai quali sono stati assegnati obblighi formativi aggiuntivi per la matematica.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	1) numero di studenti che superano il test finale del corso di recupero OFA entro la sessione estiva dell'a.a.; 2) numero di studenti che superano l'esame istituzionale di Matematica entro il I anno accademico.
<b>Responsabilità</b>	Il Presidente di CdS, il Docente titolare dell'insegnamento di Matematica, il Docente incaricato del Corso di Recupero OFA per la Matematica.
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse finanziarie per l'attivazione del Corso di Recupero OFA
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	In considerazione della tipicità propria di ogni coorte di studenti, le azioni da intraprendere si rinnoveranno annualmente, prevedendo un monitoraggio annuale finale degli indicatori di riferimento.

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

#### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

Annualmente, all'atto della programmazione didattica per il successivo a.a. e dopo una attenta analisi delle risorse disponibili, il CdS propone una programmazione per la copertura degli insegnamenti previsti che viene sottoposta al Direttore e al Consiglio di Dipartimento. Le esigenze di personale docente sono sempre definite sulla base del numero di corsi attivati tenendo conto dei settori scientifico disciplinari di riferimento. È opportuno segnalare che alcune criticità, individuate nel precedente rapporto di riesame ciclico, non risultano ancora pienamente risolte. Si evidenzia al contempo che le azioni correttive individuate dal CCdS non potevano essere effettuate senza una piena condivisione da parte dell'Ateneo in termini di finanziamento e risorse.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Aumentare il numero di unità di personale tecnico-scientifico
<b>Azioni intraprese</b>	La criticità è stata portata all'attenzione del direttore del Dipartimento e dell'Ateneo
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Nell'arco degli ultimi 5 anni, mediante trasferimento interno di personale, sono aumentate le unità di personale tecnico-scientifico con competenze richieste dal CdS.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	Aumentare il numero di aule studio e dei supporti informatici agli studenti
<b>Azioni intraprese</b>	La criticità è stata portata all'attenzione del direttore del Dipartimento e dell'Ateneo
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Negli ultimi anni è quasi raddoppiata la capienza delle aule studio. In corso di attuazione è l'aggiornamento e l'implementazione dei supporti informatici per gli studenti.

#### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

##### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche
-----------	--------------------------------	---

personale docente e dei tutor

delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Dotazione del Personale Docente  
Breve Descrizione: **Docenti di riferimento e Tutor del CdS**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
**Schede SUA-CdS 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri "Referenti e Strutture" e B3**  
Upload / Link del documento/folder:  
[SUA CdS](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Dotazione e qualificazione del corpo docente  
Breve Descrizione: Indicatori di monitoraggio scheda SMA 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC08  
Upload / Link del documento: [SMA2022Biotecnologie\\_aprile24.pdf](#)

*Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il personale docente è nella quasi totalità di ruolo e svolge attività di ricerca e di docenza nel proprio settore di appartenenza. Le attività e le tesi sperimentali, svolte nei laboratori del DiSTABIF e di altri Dipartimenti dell'Ateneo, sono tutte di alto valore scientifico e in continuità con le attività previste per il Corso di Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology. Dai dati ANVUR disponibili, emerge che la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento (IC08), pari a 100% nel 2021, subisce una lieve flessione nei 2 anni successivi.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Ogni anno, conformemente al Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 840 del 9/9/2013, art 33 comma 1), viene emanato almeno un bando di concorso per il conferimento di incarichi di tutorato, e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. I candidati devono essere studenti iscritti ai CdLM del Dipartimento o studenti di dottorato di ricerca e/o scuole di specializzazione con comprovata formazione per lo specifico incarico. Le modalità di selezione dei candidati e di conferimento degli incarichi vengono rese note sul sito <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare>.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il corso di Studi in Biotecnologie NON è un Corso di Studi a distanza.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Le competenze scientifiche e gli argomenti di ricerca dei docenti sono utilizzati per la preparazione degli studenti anche durante lo svolgimento delle tesi di laurea, in particolare di quelle sperimentali. Le tesi sperimentali favoriscono la continuità didattica con il Corso di Laurea Magistrale in Molecular Biotechnology, mantenendo alti gli standard di formazione culturale sia in termini di conoscenze teoriche che di abilità pratiche e metodologiche.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Le politiche della qualità e gli obiettivi strategici di Ateneo sono rivolti ad assicurare ogni azione utile ad un'efficace qualità della didattica a favore degli studenti. A tal fine, già a partire dall'anno 2021, l'Ateneo ha attivato corsi di Docimologia e Qualità della didattica rivolti al personale docente e ricercatore. L'iniziativa vede nel 2024 l'attivazione della V edizione dei suddetti corsi.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il corso di Studi in Biotecnologie NON è un Corso di Studi a distanza.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il corso di Studi in Biotecnologie NON è un Corso di Studi a distanza.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il corso di Studi in Biotecnologie NON è un Corso di Studi a distanza.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.



## D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Infrastrutture  
Breve Descrizione: **Dotazione di aule, laboratori, aule studio e biblioteche**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
**Schede SUA-CdS 2020, 2021, 2022 e 2023: quadri B4**  
Upload / Link del documento/folder:  
[SUA CdS](#)
- Titolo: Dotazione di personale di supporto alla didattica  
Breve Descrizione: **Pag web del sito di Dipartimento relativa al PTA afferente all'area didattica del Dipartimento**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi/10-didattica/417-area-didattica>
- Titolo: **Monitoraggio dei Servizi messi a disposizione della Didattica**  
Breve Descrizione: **Monitoraggio delle opinioni degli studenti relative ai servizi e alle infrastrutture**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SISValDidat – Opinioni degli studenti a.a. 2022/23 - Domande da D11 a D16**  
Upload / Link del documento:  
<https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10479/BERSAGLIO>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: **Servizi messi a disposizione della Didattica**  
Breve Descrizione: **Pag web del sito di Ateneo e di Dipartimento relative alla Segreteria Studenti, alla Biblioteca del DiSTABiF, ai servizi on-line per gli studenti**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/segreteria-studenti>

<https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/biblioteche>

<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>

- Titolo: **Monitoraggio dei Servizi messi a disposizione della Didattica**  
Breve Descrizione: **Monitoraggio delle opinioni dei docenti**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SISValDidat – Opinioni dei docenti a.a. 2022/23 - Domande D4, D5 e D6**  
Upload / Link del documento:  
<https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-1/S-10030/Z-1423/CDL-10479/BERSAGLIO>
  
- Titolo: **Programmazione del lavoro e formazione del PTA**  
Breve Descrizione: **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Allegato B “Performance”**  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unicampania.it/index.php/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/pianificazione-di-ateneo/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao>

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica (aule, biblioteche, postazioni informatiche, attrezzature di laboratorio, presidi per la sicurezza in laboratorio) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Un punto di criticità è individuato nell'alto numero di corsi che si tengono nel polo di via Vivaldi e che impegnano tutte le aule ogni giorno fino almeno alle ore 16. Le misure necessarie alla messa in sicurezza sanitaria dell'aulario in seguito a pandemia da Covid 19 hanno, inoltre, ridotto l'orario di apertura delle aule quando non impegnate per le lezioni. Si prevede che in tempi brevi si possa ritornare all'ampliamento di tale orario come prima dell'emergenza sanitaria globale.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

È stata progettata dal DISTABIF la versione beta di una app per la valutazione del supporto offerto dalle tre aree del dipartimento (didattica, gestionale-contabile e tecnico-scientifica). L'app mira a fornire in formato anonimo un riscontro immediato sul servizio ricevuto dallo studente o altri utenti, e a consentire agli uffici che hanno erogato il servizio di intraprendere azioni migliorative. La proposta sarà sottoposta ai competenti uffici di Ateneo per la verifica della possibile attivazione. Attualmente l'unica attività di verifica è rappresentata dalla domanda presente nel questionario erogato agli studenti e rilevato mediante la piattaforma SISVALDIDAT: quesito n. D15 relativo nello specifico alla Segreteria Studenti.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Un punto di forza del CdS è rappresentato dal personale dell'Area didattica del Dipartimento che fornisce direttamente informazioni e collabora attivamente alla risoluzione di problematiche evidenziate dallo studente. L'organizzazione interna degli uffici dell'Area didattica prevede una suddivisione razionale delle attività di informazione e supporto agli studenti per tutte le attività previste dal CdS, quali lo svolgimento di tirocini curriculari presso enti e strutture esterne e gli adempimenti connessi all'orientamento in ingresso, all'iscrizione al corso di studio, alla fruizione dei servizi on-line, alla richiesta di assegnazione tesi, ecc. Gli Uffici della didattica hanno previsto due aperture pomeridiane, per facilitare agli studenti lavoratori la fruizione dei servizi di supporto. Appare

tuttavia forse non sufficientemente adeguato un organico complessivo di 5 unità di personale, ivi compreso il Responsabile della Didattica, per la gestione delle attività connesse a 9 Corsi di Studio, di cui uno a carattere internazionale, un Corso di Dottorato di Ricerca, master di II livello e una attivanda Scuola di Specializzazione.

Collabora attivamente ai processi formativi il personale tecnico per i laboratori didattici, in comune con gli altri CdS del Dipartimento. Il personale coadiuva i docenti dei corsi di laboratorio nello svolgimento delle esercitazioni pratiche. Il personale tecnico continua, tuttavia, ad essere sottodimensionato rispetto alle esigenze didattiche e si configura ancora oggi come una criticità da sottoporre agli Organi dell'Ateneo. L'organizzazione delle attività è, infatti, piuttosto onerosa e al momento in carico ad una commissione di Dipartimento formata da Ricercatori e Professori, a causa dell'elevato numero di esercitazioni di laboratorio e di studenti che devono essere suddivisi in più turni.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

L'Ateneo offre periodicamente la possibilità di formazione e aggiornamento professionale mediante numerosi corsi erogati on-line, alcuni dei quali obbligatori. Nell'ambito di tali attività formative, sembrerebbe opportuno ampliare l'offerta di corsi più attinenti ai processi AQ relativi alla Didattica.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

L'analisi dei questionari SISVALDIDAT sulla adeguatezza delle aule rivela un sufficiente indice di gradimento da parte degli studenti, che, nonostante l'avvenuto ampliamento, continuano a lamentare comunque la ridotta presenza di aule dedicate allo studio, come confermato dai rappresentanti degli studenti. Per far fronte a tali disagi espressi dagli studenti sono state messe in atto da tempo azioni correttive a livello dipartimentale e di Ateneo. In particolare, l'orario di apertura infrasettimanale delle aule studio a disposizione degli studenti è stato prolungato.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi per la didattica (aule, biblioteche, postazioni informatiche, attrezzature di laboratorio, presidi per la sicurezza in laboratorio) sono a disposizione sia dei docenti che degli studenti seppure non sempre di immediata reperibilità. L'efficacia dei servizi viene monitorata attraverso l'esame dei questionari "Opinioni degli studenti" e "Opinioni dei docenti". I risultati di tali monitoraggi hanno talvolta evidenziato la non piena soddisfazione per le strutture di contesto.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Gli interventi di miglioramento riguardano l'aumento del numero di aule studio e dell'implementazione di postazioni informatiche.

Tale esigenza, comune a tutti i CdS del DiSTABiF, sarà portata all'attenzione del Consiglio e del Direttore del Dipartimento, oltre che agli organi di Ateneo.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<b>Obiettivo n. 1</b>	<i>D.CDS.3/n. 1/RC-2024: Implementazione degli spazi e delle postazioni informatiche per gli studneti</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Non piena soddisfazione degli studenti per le aule studio e le postazioni informatiche</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Segnalazione al Direttore di Dipartimento e ai competenti Organi di Ateneo</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Indicatori ANVUR e Valutazione dei valori di soddisfazione degli studenti rilevata dai report delle Opinioni degli Studenti</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Organi di Ateneo</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Risorse di Ateneo</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Non è possibile stimare la tempistica di realizzazione</i>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)*

L'attività di monitoraggio del CdS ha costituito un punto di partenza fondamentale per l'attività di revisione del percorso formativo svolta dal CCdS. In particolare, utilizzando il contributo dei docenti e degli studenti, degli interlocutori esterni e delle rilevazioni degli studenti e i dati della banca dati di Ateneo sigmaD e quelli forniti da Alma Laurea sono stati accuratamente analizzati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, paragonandoli a quelli di CdS della medesima classe su base nazionale e macroregionale. Tutto ciò ha consentito di apportare significativi miglioramenti al Regolamento Didattico del CdS, senza interventi sull'ordinamento, che sono stati a loro volta monitorati per valutarne l'effettiva efficacia.

In particolare, nell'a.a. 2018/19 sono stati riprogrammati gli insegnamenti previsti nel triennio per aiutare gli studenti a raggiungere l'obiettivo della laurea in tempi più rapidi. Sebbene i dati di monitoraggio abbiano rivelato che le azioni intraprese non siano state pienamente soddisfacenti, l'indicatore iC18 relativo alle percentuali di laureati che si iscriverebbero nuovamente al corso, seppur altalenante nell'ultimo quinquennio, risulta comunque positivo e in linea con la media nazionale.

Azione Correttiva n. 1	Verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese
Azioni intraprese	Analisi degli esiti relativi agli indicatori più critici della scheda di monitoraggio, dei report sigmaD e Alma Laurea
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione ha avuto esito positivo, con costanti e periodiche analisi degli indicatori.

Azione Correttiva n. 2	Istituzione di un nuovo indirizzo di posta elettronica che raccolga le problematiche segnalate dagli studenti e dai docenti del CdS.
Azioni intraprese	Richiesta di un indirizzo di posta elettronica agli uffici competenti di Ateneo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata realizzata

**D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: **Aggiornamento dei profili formativi**  
 Breve Descrizione: **Regolamento Didattico ed Esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureati**  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Schede SUA-CdS, 2021, 2022 e 2023: quadri B1, B6 e B7**  
 Upload / Link del documento/folder: [SUA CdS](#)
  
- Titolo: **Esiti della rilevazione delle opinioni dei laureati**  
 Breve Descrizione: **Indicatori iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio", e iC25 "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" della SMA**  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **SMA 2022**  
 Upload / Link del documento/folder:  
[SMA2022Biotecnologie aprile24.pdf](#)

###### Documenti a supporto:

- Titolo: **Valutazioni della CPDS**  
 Breve Descrizione: **Relazioni della CPDS**  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
 Upload / Link del documento/Folder:  
[Biotecnologie](#)
  
- Titolo: **Valutazioni della CPDS**  
 Breve Descrizione: **Verbali della CPDS**  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
 Upload / Link del documento/folder:  
[Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti](#)
  
- Titolo: **Sezione "Assicurazione della Qualità" del sito web del DiSTABiF**  
 Breve Descrizione: **Pubblicizzazione delle politiche AQ di Ateneo e di Dipartimento sul sito web del DiSTABiF**  
 Upload / Link del documento/folder:  
<https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Le periodiche consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni e di altri portatori di interesse hanno consentito di verificare il fabbisogno formativo in rapporto alle esigenze specifiche delle aziende del territorio e di ricevere da parte di alcuni portatori di interesse la disponibilità delle loro competenze specifiche e la possibilità di implementare le convenzioni finalizzate allo svolgimento di tirocini curriculari e stage post-laurea. Una proficua collaborazione con l'azienda ThermoFischer Scientific -Patheon, si è articolata anche nella partecipazione al progetto Clorofilla.

Nell'anno 2023 il Comitato di Indirizzo si è riunito in composizione ristretta con la dott.ssa Rossella Fasulo, presidentessa dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici della Campania, del direttore del Dipartimento, del Coordinatore del Dottorato in Scienze Biomolecolari e del referente ai rapporti con il territorio del DiSTABiF per discutere l'offerta formativa del Corso di Studi in relazione anche al fabbisogno formativo e alle competenze richieste e prospettive occupazionali nelle aziende chimiche e biotecnologiche dei futuri laureati. Gli esiti di tutte le consultazioni sono stati discussi in Consiglio di Corso di Studio.

A partire da marzo 2024, in sostituzione del Comitato di Indirizzo dipartimentale, sono stati istituiti Comitati di indirizzo per CdS affini, in particolare è stato istituito il Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Scienze Biologiche e Biologia, Biotecnologie e Molecular Biotechnology, e Scienze degli Alimenti e della Nutrizione umana.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Attualmente, tutti i componenti del CdS hanno modo di rendere note le proprie proposte e osservazioni che vengono discusse in CCdS. È un obiettivo del Consiglio, già dal precedente RRC, la costituzione di una Commissione per il Coordinamento didattico, costituita da un docente che funga da referente per ciascun anno di corso e da uno stesso numero di rappresentanti degli studenti. La Commissione avrà l'incarico di individuare soluzioni correttive ogni qualvolta venga segnalata una criticità da parte dei docenti e degli studenti.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Particolare attenzione viene rivolta ai risultati dei monitoraggi. L'opinione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche viene rilevata mediante un questionario di valutazione della didattica (questionario sysvaldidat) compilato online tra i 2/3 delle lezioni seguite e il termine del corso. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti vengono analizzati annualmente dal CCdS. In caso di criticità il presidente del CCdS si incarica di informare i docenti interessati al fine di apportare le



opportune correzioni. Per quanto riguarda le opinioni dei laureati la commissione AQ riporta in CCdS annualmente i dati AlmaLaurea, che vengono ampiamente discussi. Inoltre, il rappresentante in seno alla CPDS riferisce sulla Relazione annuale e su eventuali problemi che sono stati riportati da docenti e/o studenti del CdS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Oltre che in CPDS, gli studenti hanno modo di riportare richieste e reclami ai loro rappresentanti che informano il Presidente del CCdS per concordare una strategia correttiva. All'inizio di ogni a.a., in occasione della giornata di benvenuto alle matricole, i rappresentanti si presentano ai loro colleghi studenti

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

**D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

- Titolo: **Esiti del Monitoraggio degli indicatori della SMA 2023**  
Breve Descrizione: **Commento alla SMA 2023 (Agg. 30.09.2023 pubblicata sul sito web del DiSTABiF)**  
Upload / Link del documento/folder:

[https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA\\_A46\\_2023.pdf](https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA_A46_2023.pdf)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: **Esiti del monitoraggio del percorso di studio, delle carriere degli studenti degli esiti occupazionali**
- Breve Descrizione: **Analisi e valutazione in sede di CCdS**  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
**Verbali dei Consigli di Corso di Studio anni da 2019 a 2023**  
Upload / Link del documento/folder:  
[CCSA - LM Molecular Biotechnology \( Biotecnologie per la Salute\), L Biotecnologie](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il Consiglio di Corso di studio esamina in maniera collegiale, al momento della definizione dell'offerta formativa di ogni anno accademico, l'organizzazione dei corsi, la verifica dei syllabus, il calendario delle attività didattiche erogate e la distribuzione temporale degli esami.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CCdS è impegnato con continuità nell'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti al fine di permettere ai laureati la continuazione della formazione nei cicli di studio successivi. L'efficacia dell'azione è confermata dall'altissimo numero di laureati che proseguono i loro studi in un Corso di Laurea Magistrale.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

L'analisi annuale della Scheda di Monitoraggio e dei dati AlmaLaurea in CCdS, consente ai docenti e ai rappresentanti degli studenti di monitorare i percorsi di studio in termini di CFU acquisiti, di risultati delle verifiche di apprendimento e di esiti occupazionali. I dati vengono comparati con attenzione con quelli di area geografica e nazionale nel Commento alla Scheda di monitoraggio che viene discussa in CCdS.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

La quasi totalità dei laureati in Biotecnologie prosegue la propria formazione iscrivendosi a Corsi di Laurea Magistrale o a Master di I livello.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il percorso formativo viene continuamente aggiornato al fine di rendere la formazione dello studente in linea con i continui avanzamenti scientifici e tecnologici dei settori di interesse delle Biotecnologie. Il CdS approva e attua azioni di miglioramento non solo sulla base delle analisi di monitoraggio, ma soprattutto prendendo spunto dalle osservazioni e dalle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, in primis dagli studenti.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non sono state individuate specifiche criticità o aree di miglioramento per tale ambito.

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Dall'analisi degli indicatori ANVUR dell'ultimo quinquennio, disponibili sulla SMA 2022 aggiornata al 6 aprile 2024, si rileva che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, indicatore iC02, è in crescita e nel 2023, con un valore di 81,3% decisamente superiore a quello di area geografica, e poco al di sotto della media nazionale. Il miglioramento è stato ottenuto nonostante la crisi pandemica, che ha generalmente reso più difficile agli studenti la conclusione del corso di Studi.

Allo stesso modo, si rileva per l'anno 2022 un netto miglioramento della percentuale di laureati entro un anno (iC02bis), con un ritorno alle stesse percentuali registrate prima del 2021. Anche nel caso di questo parametro, il miglioramento è avvenuto nonostante la presenza della pandemia.

Gli effetti dovuti all'emergenza pandemica si riflettono diversamente sui vari indicatori per la valutazione della didattica, iC13, iC14, iC15, iC16. In tutti i casi si osserva una chiara diminuzione dei valori del 2022, che rimangono generalmente al di sotto della media di area geografica. Tale andamento può essere ricondotto all'alto numero degli studenti che alla conclusione del primo anno si iscrivono al corso di Studio in Medicina, dopo aver superato il test di ammissione, anche grazie alla formazione ottenuta frequentando il primo anno di Biotecnologie.

Relativamente all'adeguatezza e alla qualità della docenza erogata, gli indicatori iC19, iC27 e iC28 confermano valori molto positivi, in particolare:

- l'indicatore iC19 "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" dopo una lieve flessione registrata nel 2022, si assesta nel 2023 a 80,1% posizionandosi ben al di sopra dei valori di riferimento nazionali e di area geografica;

- L'IC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)", migliora rispetto agli anni precedenti riportando nel 2023 un valore pari a 22,8, assolutamente in linea con i valori delle medie di area geografica e nazionale.
- L'IC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" è anch'esso in miglioramento con un valore pari a 28,7, migliore delle medie di area geografica e nazionale, ma certamente determinato dal numero inferiore di iscritti al I anno di corso nell'a.a. 2023/24.

Sulla base degli indicatori della SMA 2022 (al 6 aprile 2024) relativi agli iscritti e agli avvisi di carriera, nell'a.a. 2023/2024 si evidenzia un importante calo degli iscritti al I anno. Tale calo si ritiene possa essere dovuto alla modifica delle modalità di accesso al Corso di Studio a numero programmato locale, con l'inserimento di un test di ingresso, mentre gli Atenei della stessa area geografica optavano per modalità ove il test era utilizzato al solo scopo di verificare le conoscenze in ingresso e non era ostativo all'iscrizione. Il CCdS sta attualmente lavorando per ritornare già nel prossimo a.a. alla modalità di iscrizione basata sull'ordine di prenotazione e sul voto di diploma.